



CASA MADONNA DELL'ULIVETO

**Centro residenziale Cure Palliative
Hospice**



CARTA DEI SERVIZI



INDICE

1. *Un'altra CASA*
2. *I nostri valori*
3. *Modalità di accesso*
4. *La struttura*
5. *Servizi offerti*
6. *Il personale*
7. *Qualità del servizio*
8. *Come raggiungerci*
9. *Perché sostenerci*

1. UN'ALTRA CASA

La Casa Madonna dell'Uliveto, gestita dalla cooperativa sociale no-profit omonima, in convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia, offre un **servizio gratuito di assistenza**, accompagnamento e sostegno alla persona ammalata che necessita di Cure Palliative e alla sua famiglia.

La Casa vuole connotarsi come intervento integrativo all'assistenza domiciliare ed è finalizzata all'ospitalità per un periodo temporaneo.

Si rivolge a coloro che presentano dolore o sintomi difficilmente controllabili a domicilio e/o come supporto alla famiglia in difficoltà.

È prevista **un'assistenza personalizzata multidisciplinare** alla persona ammalata e ai suoi familiari.

Il servizio ha ricevuto l'accreditamento istituzionale da parte della Regione Emilia-Romagna ed è un Nodo della Rete Locale di Cure Palliative.

La Casa è sede di un Centro di Formazione che si propone di realizzare attività formative rivolte ai/lle professionisti/e della salute e della cura, ai/lle volontari/e, alla cittadinanza.



2. NOSTRI VALORI

Nel logo della Casa che rappresenta la Madonna della Misericordia di Piero della Francesca che con il suo mantello (pallium) accoglie e protegge tutti, sono iscritte tre parole latine che riassumono i valori della Casa Madonna dell'Uliveto.

scientia: è la "scienza" con le risorse proprie più recenti (cure palliative) che mette a disposizione del malato, ma è anche vera e profonda "conoscenza" dell'uomo, intessuta di simpatia, di affetto, di attenzione alle molteplici sfaccettature del suo vivere e del suo morire.

caritas: è carità piena di rispetto, è affetto per questo essere misterioso e fragile che è l'uomo; è dedizione alla donna e all'uomo per quello che sono, e non per quello che valgono o producono.



pietas: è la parola che sintetizza il senso "sacro" della vita, dell'esistenza umana: percezione e accoglienza del mistero che la persona porta in sé; rispetto e venerazione per il Volto divino di cui l'uomo è per la fede cristiana, la sola immagine autentica.

LA TRADUZIONE DEI VALORI NELLA NOSTRA PRATICA DI CURA

- **Rispetto della dignità della persona.** I malati hanno il diritto al rispetto del proprio corpo e alla tutela della privacy in ogni fase del processo sanitario-assistenziale ed in ogni atto o terapia praticato: il personale medico e infermieristico avrà cura di limitare al massimo i disagi e la sofferenza connessa a pratiche assistenziali e a pratiche invasive. Chi è più solo è ben accolto e assistito.
- **Rispetto delle scelte e dell'autonomia della persona.** I malati hanno diritto di richiedere ed ottenere informazioni precise su ogni tipo di trattamento ed il diritto di rifiutarlo; devono essere informati secondo il reale desiderio in merito al loro stato di salute e alle terapie in corso. Qualsiasi intervento complementare (musicoterapia, shiatsu,...) è svolto solo se gradito dal paziente.
- **Coinvolgimento e sostegno della famiglia.** I familiari sono accompagnati e supportati dall'equipe multidisciplinare con premura in una progettazione condivisa del percorso terapeutico. Sono sostenuti anche nel lutto.
- **Ricerca di qualità di vita.** Obiettivo principale è il sollievo e l'accompagnamento della persona ammalata e della sua famiglia cercando di controllare il dolore e gli altri problemi fisici, psico-sociali e spirituali. Al centro dell'assistenza poniamo la soggettività del malato come persona nella sua globalità, con il suo disagio non solo strettamente sanitario. La Casa vuole essere confortevole come il proprio domicilio e come tale cerca di assecondare i ritmi e le preferenze del malato.
- **Equità di trattamento.** I malati hanno diritto al miglior trattamento possibile, indipendentemente dallo status sociale, età, fede religiosa, opinioni politiche ed ogni altro criterio discriminatorio.

3. MODALITA' DI ACCESSO

L'ospitalità temporanea è riservata a persone che necessitano di **cure palliative specialistiche non assicurabili** al domicilio o presso strutture alternative, secondo i seguenti criteri d'accesso concordati con l'AUSL di Reggio Emilia:

- Esaurimento dei trattamenti volti alla guarigione o al rallentamento della malattia se non a scopo esclusivamente palliativo;
- indicazione al trattamento palliativo con difficoltà al controllo dei sintomi in ambiente domiciliare;
- impossibilità dell'assistenza a domicilio per assenza totale di supporto familiare o per necessità di sollievo temporaneo da parte della famiglia;
- condivisione da parte del paziente e dei famigliari dei principi generali delle cure palliative;
- il paziente non deve essere in fase agonica o pre-agonica

La **segnalazione dei pazienti** può essere fatta da:

- Medici di famiglia
- Medici ospedalieri
- Assistenti sociali
- Familiari



Iter per l'accoglienza



1. il Medico di famiglia se il paziente è a domicilio o il Medico della struttura sanitaria in cui il paziente è ricoverato compila e invia la **richiesta di assistenza** al gestore di **Lista unica dell'AUSL di Reggio Emilia**
2. la Lista unica valuta l'idoneità e la trasmette all'hospice di competenza (Casa Madonna dell'Uliveto o Guastalla)
3. l'infermiere dell'hospice addetto alla continuità assistenziale contatta i famigliari per un colloquio conoscitivo e informativo
4. dopo aver effettuato il colloquio in base alle disponibilità dei posti e alle priorità di accesso verrà concordata la data di ingresso in hospice

4. LA STRUTTURA



La Casa dispone di **14 camere singole con bagno personale attrezzato**. Ogni stanza di degenza è dotata di:

- poltrona-letto per ospitare il familiare che volesse rimanere a fianco del proprio caro anche di notte;
- aria condizionata
- wifi gratuito
- televisore (cuffie a richiesta)
- minifrigorifero

La Casa dispone di:

- tisaneria** fornita di **cucina attrezzata** che consente la preparazione di alimenti personalizzati da parte del familiare
- distributore** di bevande calde e erogatore di acqua filtrata e refrigerata
- sala da pranzo** dove è possibile consumare i pasti in compagnia dei propri cari. I piatti per i degenti sono preparati dalle nostre cuoche con un **menù molto vario e personalizzato**
- sala multifunzionale** “Antonella Morlini”
- cappella** per la preghiera
- Sala della Musica** e biblioteca con giochi per bambini, televisione
- Chiesa** antica annessa, dove alle ore 17 della domenica, viene celebrata la S. Messa
- un **parco-giardino** affacciato sul verde delle colline di Montericco



5. I SERVIZI OFFERTI



▶ **Assistenza centrata sul malato e la sua famiglia**, tesa a considerare i bisogni fisici, psicosociali e spirituali. La Casa è aperta per visita dei familiari dalle ore 7 alle 21, con preavviso per le ore notturne. La possibilità di personalizzare l'ambiente, i pasti e, su richiesta, di introdurre animali domestici, rappresentano la risposta all'esigenza di un ambiente familiare e confortevole. Il malato può essere assistito da un familiare anche di notte usufruendo della poltrona-letto presente in ogni stanza di degenza. Il familiare può consumare il pasto con il proprio caro avvalendosi del servizio di cucina interno.

▶ **Controllo attento di tutti i sintomi**, primo fra tutti il dolore. La competenza professionale dell'équipe curante specializzata in Cure Palliative consente un intervento integrato mirato alla gestione dei sintomi emergenti e alla soddisfazione dei bisogni fisici e psicosociali.



Mantenimento di una comunicazione aperta e costante tra operatori, malato e famiglia, offrendo presenza, ascolto, discrezione e accoglimento. La consulenza delle psicologhe è di supporto ai vissuti emotivi di familiari, malati e operatori.

Entro una settimana dall'ingresso e al bisogno è previsto un incontro tra i componenti della famiglia e l'equipe multidisciplinare della Casa (Medico curante, Infermiere, Psicologa) per la valutazione d'insieme delle problematiche e delle aspettative assistenziali del malato.



Offerta di **aiuto spirituale** nel profondo rispetto delle convinzioni personali. Sono presenti due volte la settimana sacerdoti per chi desidera ascolto o preghiera e conforto dei sacramenti per chi è credente. E' possibile attivare un ministro del culto di altre religioni.



Integrazione con i servizi territoriali: la dimissione del paziente è particolarmente curata, in collaborazione coi servizi sociali e sanitari, per assicurare un livello adeguato di assistenza al domicilio. Eventuali servizi attivati durante la degenza (supporto psicologico, trattamento shiatsu, musicoterapia, volontari), potranno proseguire temporaneamente a domicilio come supporto alla dimissione.



Sede formativa per professionisti. Il Centro di Formazione Madonna dell'Uliveto offre formazione e aggiornamento per professionisti interni ed esterni, in collaborazione con l'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia. È sede di tirocini formativi, stage e visite documentative per varie figure professionali, cittadini, associazioni, scuole.

Supporto al lutto

Il lutto è un normale evento della vita ma può rappresentare una dell'esperienze più dolorose che una persona può sperimentare. In molti casi è utile chiedere un supporto psicologico per ricevere aiuto, ascolto e uno spazio protetto per ritrovarsi. Per questo motivo da gennaio 2020 è attivo un **gruppo di coordinamento dei servizi di supporto al lutto** costituito: dalla Presidente Annamaria Marzi, la Responsabile Mirta Rocchi e dalle Psicologhe Elisa Rabitti e Marica Mulé. Il gruppo di coordinamento si riunisce una volta al mese per valutare l'eventuale attivazione di percorsi di supporto al lutto di tipo individuale o di gruppo.

Percorso di supporto al lutto individuale: prevede mediamente 3 colloqui individuali di supporto e orientamento effettuati dalla Dott.ssa Rabitti per i familiari precedentemente afferenti ad un percorso di assistenza in Hospice di un loro caro. La dott.ssa Mulé potrà poi seguire individualmente i familiari che necessitano di proseguire un percorso continuativo o i cittadini segnalati dal gruppo di coordinamento del servizio, per un numero di 10 incontri che potranno essere sostenuti economicamente dall'Hospice.

Percorso di supporto al lutto di gruppo: prevede una durata massima di 1 anno, non è un gruppo di psicoterapia o di auto-mutuo-aiuto, ma di sostegno psicologico. Gli incontri sono settimanali di 1 ora e ½ circa (dalle 18.00 alle 19.30). Il gruppo prevede massimo 10 partecipanti con la conduzione della psicologa Marica Mulé. Il percorso è sostenuto economicamente dall'Hospice e dalle offerte libere dei partecipanti al gruppo.



I percorsi di supporto al lutto a chi sono rivolti?

Il percorso di orientamento e supporto al lutto iniziale con la Dott.ssa Elisa Rabitti è rivolto ai familiari già assistiti in Hospice.

I cittadini che richiedono aiuto dopo la perdita di una persona cara possono usufruire del percorso di supporto al lutto di gruppo o dei colloqui individuali con la Dott.ssa Marica Mulè.

Come attivare un percorso di supporto al lutto?

Per poter attivare un percorso di supporto al lutto è necessario un colloquio conoscitivo con le psicologhe Elisa Rabitti o Marica Mulè.

Riferimenti per richiedere un appuntamento di valutazione del bisogno:

Dott.ssa Elisa Rabitti psicologa-psicoterapeuta

cell. 347 4909 987

E-mail: Elisa.Rabitti@ausl.re.it

6. IL PERSONALE



La Responsabile della Casa è la dr.ssa Mirta Rocchi.

L'équipe di lavoro dell'Hospice, con formazione ed esperienza specifica in Cure Palliative, è costituita da un **Medico Palliativista responsabile clinico e 13 Medici Palliativisti convenzionati AUSL, 17 Infermieri/e e 10 Operatori/trici Socio-Sanitari.**

La Coordinatrice del Servizio è un'infermiera presente generalmente al mattino. Altre professionalità presenti sono psicologa, fisioterapista, assistente spirituale, musicoterapeuta, operatore Shiatsu. Ulteriori preziose risorse sono i volontari/e che, opportunamente preparati e formati, si dedicano a varie attività (accoglienza, compagnia ai malati, cucina, trasporto per consegne, manutenzione giardino, piccole manutenzioni, biblioteca...).

La Casa Madonna dell'Uliveto è parte integrante della **Rete Locale di Cure Palliative dell'Azienda USL di Reggio Emilia**, con cui condivide le linee strategiche di organizzazione del servizio.

Un servizio di qualità



Assistenza infermieristica continuativa. La responsabilità assistenziale dei malati è attribuita agli Infermiere/i esperti in Cure Palliative - con copertura 24h - assicurata dai turni del personale. La comprensione delle situazioni, sempre diverse e in evoluzione, è la competenza specifica di chi assiste che significa stare accanto e rispondere ai bisogni nel rispetto di priorità, preferenze e ritmi del malato.



Comfort, personalizzazione delle cure al paziente e alla sua famiglia. Particolare attenzione viene dedicata ad alcuni momenti: l'accoglienza, la progettazione assistenziale integrata, l'eventuale dimissione protetta e il supporto al lutto. Entro una settimana dal ricovero è prevista una riunione (**family conference**) con Medico, infermiera (e psicologa) dell'équipe Hospice così come in coincidenza con i 'cambiamenti importanti' (dimissioni protette, modifiche terapeutiche, aggravamento). Ogni operatore è impegnato nell'ascolto e accompagnamento individuale del malato e della famiglia. Al momento della dimissione vengono attivati i servizi della rete territoriale e viene redatta una relazione di continuità assistenziale, con i problemi clinico-assistenziali più rilevanti affrontati durante il ricovero, da consegnare al Medico di Medicina Generale e al Servizio Infermieristico Domiciliare.



Assistenza multidisciplinare: psicologica, sociale e spirituale
L'ospite può usufruire dei seguenti servizi gratuiti:

- Supporto psicologico esteso ai familiari
- Fisioterapia
- Musicoterapia
- Trattamento Shiatsu
- Assistenza spirituale
- Volontari
- Parrucchiera



La **valutazione della qualità delle cure e dei servizi offerti**. All'ingresso viene consegnato un **modulo per la valutazione dell'assistenza ricevuta** (disponibile anche online tramite QR code) che, una volta compilato al termine della degenza, deve essere introdotto in una cassetta appositamente predisposta. Per eventuali reclami, in reception, sono disponibili moduli da inoltrare alla Direzione. L'équipe si pone l'obiettivo della miglior qualità di vita della persona assistita, nei limiti del possibile. A tal fine somministra al paziente competente il questionario IPOS (Integrated Palliative Care Outcome Scale) sulla qualità di vita (strumento utilizzabile anche nella versione "staff" laddove non sia possibile una compilazione coinvolgendo il paziente) e si riunisce periodicamente per monitorare il percorso assistenziale e ri-progettarlo.



Formazione interna. L'équipe dell'Hospice, al fine di mantenere nel tempo un elevato livello di qualità nell'accoglienza e nell'accompagnamento del malato e della famiglia, è coinvolta in una formazione continua che prevede momenti periodici mensili (riunione di équipe, audit, supervisione con psiconcologa esterna) e percorsi formativi su temi specifici clinico-assistenziali, etici e relazionali (seminario residenziale annuale, stage, master, congressi nazionali sulle Cure Palliative).



Miglioramento di standard qualitativi del Servizio: è assicurato, oltre che dalla elevata professionalità degli operatori, da un lavoro sistematico di sviluppo del Sistema di Qualità interno, in linea con le indicazioni regionali.



Cultura e formazione

A partire dall'autunno del 2002, in collaborazione con l'Istituto Diocesano di Musica e Liturgia, la Casa Madonna dell'Uliveto propone, una domenica pomeriggio al mese, l'annuale **rassegna culturale *Phos Hilarón*** (Luce gioiosa) con concerti, teatro e incontri.

Il **Centro di Formazione Madonna dell'Uliveto** propone attività formative per tutti/e coloro che desiderano sviluppare una riflessione e un approfondimento sulle Cure Palliative e sui temi relativi alla ricerca di significato e al senso della vita, della sofferenza, della malattia e della morte.

La Responsabile del Centro di Formazione è la dott.ssa Annamaria Marzi.



8. COME RAGGIUNGERCI

La Casa Madonna dell'Uliveto di trova a Montericco frazione di Albinea (R.E.) in Via Oliveto 37.

CON L'AUTO

A1 - Uscita Reggio Emilia (per chi proviene da Milano)

Tenersi sulla destra in direzione Parma/Modena/Scandiano. Alla rotonda imboccare la 1a uscita. Alla seconda rotonda (a 100 metri) prendere la 3a uscita imboccando la SS63 (Via XX Settembre) Proseguire dritto per circa 3 Km. Al semaforo girare a destra rimanendo sulla SS63. Alla rotonda imboccare la 2a uscita per rimanere sulla SS63. Dopo 1,2 Km al semaforo svoltare a destra in Viale Umberto I (seguire indicazione per Ospedale). Proseguire dritto per circa 1 Km. Al semaforo girare a sinistra direzione Castelnuovo Monti imboccando Via Magati. Alla rotonda prendere la 1a uscita (Via Tassoni) imboccando la SP25. Proseguire per 7,5 Km sempre dritto per Albinea. Alla rotonda imboccare la 3a uscita sulla SP 37 in direzione Scandiano. Proseguire dritto per circa 2 Km e A DESTRA PRENDERE VIA OLIVETO (superando quindi la prima strada che si incontra sulla destra che indica Montericco). Continuare dritto per circa 1 Km.

A1 - Uscita Modena Nord (per chi proviene da Bologna)

Alla rotonda imboccare la 3a uscita per la SS9 in direzione Abetone/Bologna. Proseguire in Tangenziale /Raccordo Modena – Sassuolo per circa 13 Km. Alla rotonda prendere la 1a uscita per Via Pedemontana, proseguendo dritto per circa 4 Km. Prendere lo svincolo Rubiera/Reggio Emilia, proseguendo su Via Turati e poi Via Ripa (6,5 Km). Alla rotonda imboccare la 3a uscita per Strada Provinciale 37 in direzione Scandiano. Continuare dritto e dopo circa 7 Km, sulla sinistra, imboccare Via Oliveto. Proseguire dritto per circa 1 Km.

CON I MEZZI PUBBLICI

Da Reggio Emilia è possibile utilizzare l'autobus di linea n.1 - direzione Albinea, scendendo alla fermata di fronte alla Scuola Media, via Grandi. Per familiari e assistenti privi di mezzi di trasporto propri, è attivabile un **servizio di volontariato**, a costo contenuto, per raggiungere l'Hospice a Montericco, da contattare con anticipo.

La Casa è dotata di **2 ampi parcheggi esterni gratuiti**; si raccomanda di lasciare le automobili negli appositi parcheggi e di non utilizzare il parcheggio di fronte all'ingresso riservato ai Medici e ai fornitori.



9. PERCHE' SOSTENERCI

La realizzazione dell'Hospice, servizio gestito da Cooperativa no profit, è stata possibile grazie al sostegno di tanti cittadini che, insieme ad enti pubblici e privati del territorio, hanno voluto dare vita a un luogo di accoglienza e sollievo per i malati con bisogni di cure palliative e i loro familiari. **Una Casa che appartenesse a tutti/e.**

Fino ad oggi, la convenzione con l'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, che copre la maggioranza dei costi e la generosità di molti cittadini, aziende e istituzioni, ci ha permesso di mantenere un **servizio gratuito che offre assistenza di elevata qualità** agli ospiti e supporto ai loro familiari, grazie alla professionalità dell'équipe curante.

Questo servizio può continuare ad essere una risorsa per tutta la nostra comunità se ognuno/a di noi sceglie di impegnarsi per renderlo possibile.

SOSTIENICI:

- con un'erogazione liberale direttamente presso l'amministrazione della Casa
- con un'erogazione liberale sul c/c bancario intestato a Fondazione Madonna Uliveto ONLUS - Credem Sede di Albinea - IBAN IT 86 N 03032 66130 010000007000
- destinando il 5x1000 in favore della Fondazione. Non costa nulla, serve solo comunicare il nostro codice fiscale 91108130351
- istituendo Fondi per borse di studio, annuali o permanenti, in ricordo dei familiari defunti
- con lasciti testamentari
- donando parte del proprio tempo come volontario/a.



**Si vorrebbe essere un balsamo
per molte ferite.
Etty Hillesum**

VIA OLIVETO, 37 - MONTERICCO DI ALBINEA (RE)
TEL. 0522.597711/18
info@madonna-uliveto.org
www.madonna-uliveto.org
FB - INSTAGRAM /Casamadonnauliveto